

Un libro per voi: "Economia ecologica" di Mercedes Bresso

Mercedes Bresso, di cui molto si conosce della sua intensa vita politica (presidente della Provincia di Torino, presidente della Regione, parlamentare europea), meno del suo il lungo lavoro scientifico sull'economia dell'ambiente, pubblica per Jaca Book una nuova edizione ampliata e aggiornata di un piccolo libro «Economia Ecologica» dedicato a tutti coloro che vogliono riflettere sul complesso rapporto fra economia e ecologia. Se dal 1997, anno della prima edizione, molto si è dibattuto su quella che allora si chiamava "riconversione ecologica dell'economia" diventata oggi "transizione ecologica" molto meno si è fatto, come Greta Tunberg e molti esperti di ambiente ci ricordano spesso. E la ragione principale è probabilmente legata allo scarso dialogo fra chi si occupa delle ragioni del mondo produttivo e chi ne osserva e denuncia gli effetti negativi sull'ambiente.

Tutto il lavoro scientifico e politico dell'autrice è stato proprio dedicato a lanciare ponti fra le due discipline, convinta com'è che serva una profonda revisione dei paradigmi su cui si regge la scienza economica, ma anche che sia necessaria una vera comprensione da parte degli ecologisti dei complessi problemi che occorre affrontare per riuscire in una transizione ecologica che sia accettata dall'insieme dei cittadini, anche da quelli che hanno difficoltà ad arrivare alla fine del mese e da quelli dei paesi che si stanno affacciando a livelli di vita decenti.

La prima parte del libro presenta gli strumenti di cui l'economia dispone per integrare a livello micro-economico, nei comportamenti di imprese e consumatori, le esternalità ambientali, cioè i costi dei danni prodotti all'ambiente, in modo da spingerli a ridurli e/o a ripararli. La seconda parte tratta invece delle grandi questioni ambientali a livello macroeconomico, come la protezione dei beni comuni ambientali, l'acqua, l'aria, i mari, il suolo, la biodiversità e degli strumenti disponibili per affrontarle. Oggi l'attenzione dei

media è concentrata sul cambiamento climatico, ma il percorso verso un'economia sostenibile non può dimenticare tutte le altre grandi tematiche.

L'ultima parte del libro, del tutto nuova, fa il punto sulle evoluzioni più recenti della disciplina, ma soprattutto contiene una riflessione a tutto campo sul nostro modo di produrre e di vivere il rapporto con la natura. Secondo Mercedes Bresso, infatti, serve un approccio transdisciplinare per integrare pienamente quella che si può chiamare «economia della natura» e quella propria della nostra specie, riflettendo sull'apporto dei fattori naturali alle attività produttive umane e su una corretta definizione di sviluppo sostenibile. La relazione uomo-natura va affrontata nella prospettiva di una riconciliazione dello spazio e del tempo: l'ecosistema terrestre appare troppo «ingombrato» dalla presenza dell'uomo e dai prodotti delle sue attività, mentre sono evidenti le difficoltà a conciliare i tempi sempre più rapidi dell'evoluzione culturale della specie umana con quelli lenti di adattamento della natura, delle altre specie e forse della nostra stessa fisiologia.

Serve insomma una riflessione fondamentale sul nostro modo di vivere sul pianeta Terra. Ed è ciò che l'autrice propone al lettore attraverso una sua originale e appassionata visione, che merita di essere conosciuta e discussa da tutti coloro che non vogliono limitarsi agli slogan ma che credono che il momento di cambiare sia «qui e adesso».